



Editoriale

Marilena Fabbri

Earth my Planet - Terra il mio Pianeta

Gli aspetti ambientali e i cambiamenti climatici continuano a rimanere fortemente al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica e degli approfondimenti scientifici. Un tema che ormai è comprensibile da parte di tutti, e non più relegato ai soli addetti ai lavori capaci di leggere complicati calcoli matematici che ipotizzano scenari apocalittici. **L'Earth Overshoot day 2023** ossia il giorno in cui il Pianeta va in riserva e inizia a estrarre risorse naturali "in debito" quest'anno è arrivato il 2 agosto, e anche se qualche giorno dopo rispetto al 2022 (28 luglio), si conferma il dato per cui per sostenere l'attuale livello di produzione e stili di vita, la specie umana avrebbe bisogno ogni anno di 1,7 Pianeti Terra, peccato che ne abbiamo uno solo!

Ma non tutte le nazioni consumano la stessa quantità di risorse e neppure alla stessa velocità. **L'Earth Overshoot Day italiano è arrivato il 15 maggio 2023.** Il nostro Paese consuma risorse tali per cui, se tutto

il globo avesse lo stesso livello di sfruttamento delle risorse naturali, ci sarebbe bisogno ogni anno di **2,7 Pianeti Terra** per stare in equilibrio (1) (Fig. 1).

Anche nel nostro paese, stiamo assistendo, sempre più spesso, ad eventi straordinari opposti, periodi di grande siccità e caldo africano alternati a periodi di piogge eccezionali di forte impatto come quelle a cui abbiamo assistito in Emilia-Romagna, Marche e Toscana nel mese di maggio del corrente anno.

Un fenomeno di "cronaca", la cui gravità ed estensione non può lasciarci indifferenti. Nella nostra regione l'alluvione ha coinvolto circa 60 comuni da Reggio Emilia a Rimini. 23 sono stati i corsi d'acqua che hanno straripato, più di 305 i dissesti e le frane di cui 120 particolarmente importanti in 58 comuni. Un evento con un forte impatto sulla popolazione, sulle città, sulle imprese industriali ed agricole, sulle infrastrutture viarie e ferroviarie, un evento che ha cambiato per sempre il paesaggio del

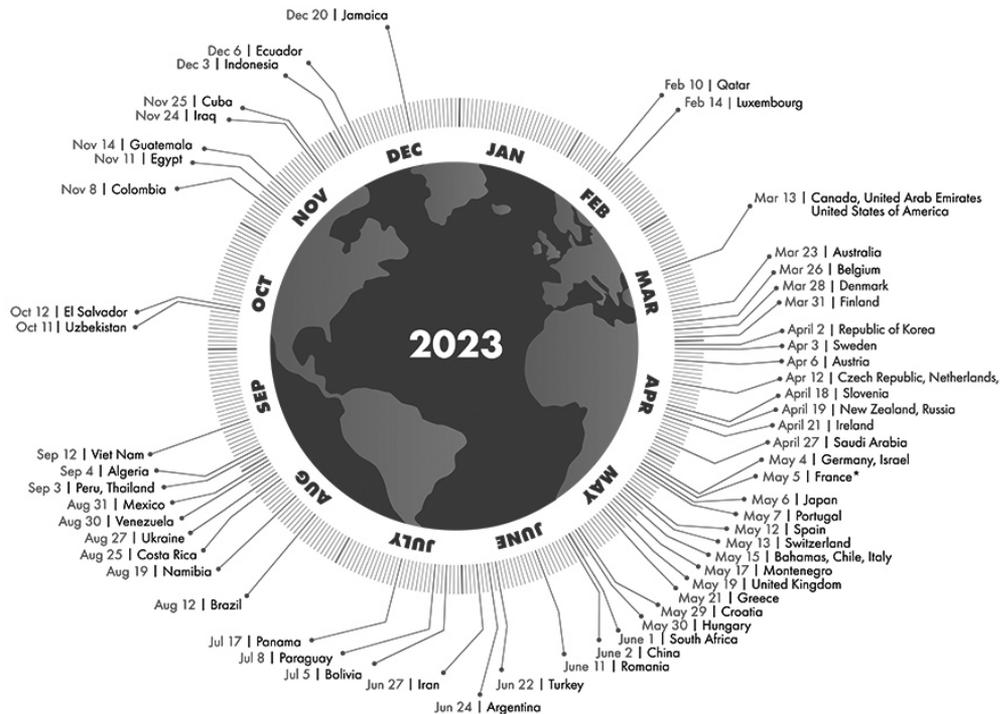




Fig. 1. Data in cui ogni paese ha esaurito le risorse rinnovabili della Terra per il 2023 (per L'Italia è stato il 15 maggio). Tratto da <https://www.overshootday.org/newsroom/country-overshoot-days/>.

Country Overshoot Days 2023

When would Earth Overshoot Day land if the world's population lived like...



For a full list of countries, visit overshootday.org/country-overshoot-days.
 *French Overshoot Day based on nowcasted data. See overshootday.org/france.
 Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, 2022 Edition
data.footprintnetwork.org



nostro appennino e che ha provocato la morte di 15 persone.

Anche Sasso Marconi è stata interessata dalle conseguenze del maltempo. Abbiamo tutti ancora davanti agli occhi le immagini della devastazione che ha colpito la località Ganzole, in cui diversi nostri concittadini sono intervenuti per dare una mano (Fig. 2). Inoltre, diversi nostri concittadini sono rimasti

isolati nelle zone collinari a causa delle frane che hanno interrotto le strade di collegamento. Girovagando per il territorio sono ancora evidenti i segni delle frane alcune delle quali richiederanno tempo e risorse significative per essere sistemate.

Il Comune più vicino a noi che è stato particolarmente colpito dalle conseguenze del maltempo, sia per le drammatiche ferite inferte al territorio





Editoriale

Marilena Fabbri

Earth my Planet - Terra il mio Pianeta

Gli aspetti ambientali e i cambiamenti climatici continuano a rimanere fortemente al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica e degli approfondimenti scientifici. Un tema che ormai è comprensibile da parte di tutti, e non più relegato ai soli addetti ai lavori capaci di leggere complicati calcoli matematici che ipotizzano scenari apocalittici. **L'Earth Overshoot day 2023** ossia il giorno in cui il Pianeta va in riserva e inizia a estrarre risorse naturali "in debito" quest'anno è arrivato il 2 agosto, e anche se qualche giorno dopo rispetto al 2022 (28 luglio), si conferma il dato per cui per sostenere l'attuale livello di produzione e stili di vita, la specie umana avrebbe bisogno ogni anno di 1,7 Pianeti Terra, peccato che ne abbiamo uno solo!

Ma non tutte le nazioni consumano la stessa quantità di risorse e neppure alla stessa velocità. **L'Earth Overshoot Day italiano è arrivato il 15 maggio 2023.** Il nostro Paese consuma risorse tali per cui, se tutto

il globo avesse lo stesso livello di sfruttamento delle risorse naturali, ci sarebbe bisogno ogni anno di **2,7 Pianeti Terra** per stare in equilibrio (1) (Fig. 1).

Anche nel nostro paese, stiamo assistendo, sempre più spesso, ad eventi straordinari opposti, periodi di grande siccità e caldo africano alternati a periodi di piogge eccezionali di forte impatto come quelle a cui abbiamo assistito in Emilia-Romagna, Marche e Toscana nel mese di maggio del corrente anno.

Un fenomeno di "cronaca", la cui gravità ed estensione non può lasciarci indifferenti. Nella nostra regione l'alluvione ha coinvolto circa 60 comuni da Reggio Emilia a Rimini. 23 sono stati i corsi d'acqua che hanno straripato, più di 305 i dissesti e le frane di cui 120 particolarmente importanti in 58 comuni. Un evento con un forte impatto sulla popolazione, sulle città, sulle imprese industriali ed agricole, sulle infrastrutture viarie e ferroviarie, un evento che ha cambiato per sempre il paesaggio del

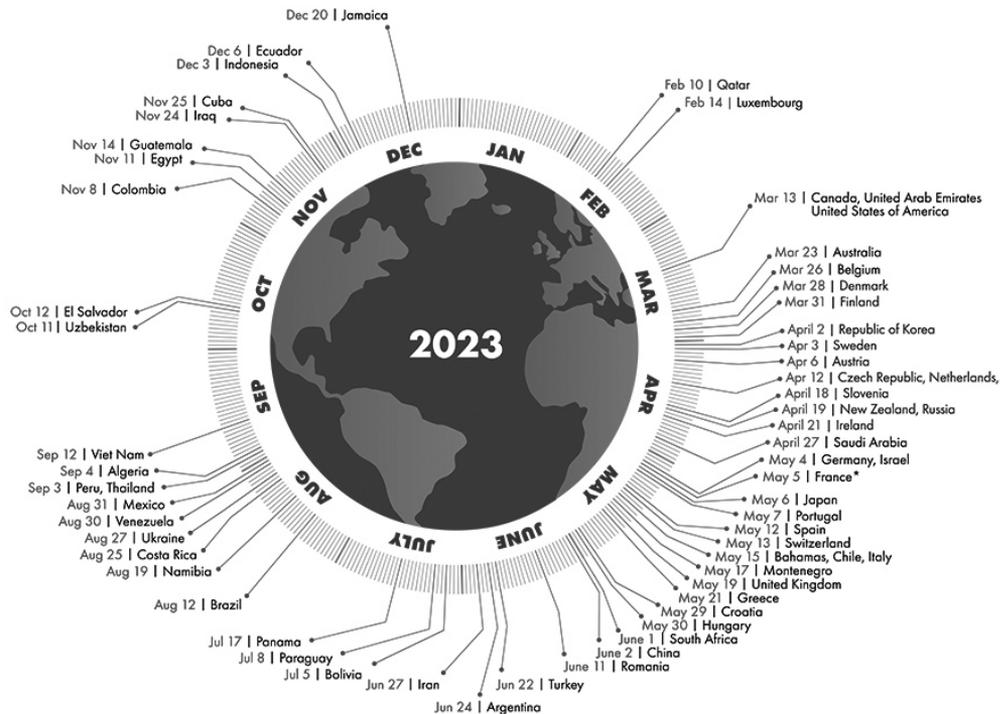




Fig. 1. Data in cui ogni paese ha esaurito le risorse rinnovabili della Terra per il 2023 (per L'Italia è stato il 15 maggio). Tratto da <https://www.overshootday.org/newsroom/country-overshoot-days/>.

Country Overshoot Days 2023

When would Earth Overshoot Day land if the world's population lived like...



For a full list of countries, visit overshootday.org/country-overshoot-days.
 *French Overshoot Day based on nowcasted data. See overshootday.org/france.
 Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, 2022 Edition
data.footprintnetwork.org



nostro appennino e che ha provocato la morte di 15 persone.

Anche Sasso Marconi è stata interessata dalle conseguenze del maltempo. Abbiamo tutti ancora davanti agli occhi le immagini della devastazione che ha colpito la località Ganzole, in cui diversi nostri concittadini sono intervenuti per dare una mano (Fig. 2). Inoltre, diversi nostri concittadini sono rimasti

isolati nelle zone collinari a causa delle frane che hanno interrotto le strade di collegamento. Girovagando per il territorio sono ancora evidenti i segni delle frane alcune delle quali richiederanno tempo e risorse significative per essere sistemate.

Il Comune più vicino a noi che è stato particolarmente colpito dalle conseguenze del maltempo, sia per le drammatiche ferite inferte al territorio

